



CITTA' DI FERMO

Regolamento sul funzionamento del Nucleo di Valutazione

(Modificato con deliberazione G.C. n.205 del 24/05/2012)

Regolamento sul funzionamento del Nucleo di valutazione

Art. 1

Composizione e nomina

1. Il Nucleo di valutazione svolge le funzioni di valutazione del personale con incarichi di Dirigente e funzioni di supporto per la valutazione del personale, in ossequio alla normativa dei contratti collettivi di comparto e per la separata area della dirigenza.

2. Ad esso sono attribuiti i compiti previsti dagli art.5 e 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286, per i nuclei di valutazione e il controllo strategico.

3. Il Nucleo è composto dal Segretario Generale dell'ente, in qualità di Presidente esperto in materia di gestione degli Enti Locali, e da due esperti in tecniche di valutazione e/o in controllo di gestione, nominati dal Sindaco, previo avviso pubblico.

4. Al Segretario Generale dell'Ente che svolge le funzioni di Presidente del Nucleo di valutazione non compete nessun compenso, fatto salva l'applicazione della maggiorazione della retribuzione di posizione, eventualmente riconosciuta ai sensi del CCDI (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Nazionale) dei segretari comunali e provinciali del 22/12/2003;

5. L'incarico ha durata massima pari a quella del mandato elettivo del Sindaco che lo ha conferito. Lo stesso cessa, inoltre, in caso di revoca motivata, da parte del Sindaco, sentita la Giunta.

Art. 2

Funzioni

1. Gli indicatori di riferimento per la valutazione sono contenuti nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e sono elaborati in dettaglio dal Nucleo per la valutazione dei Dirigenti e per il controllo strategico. A tal fine il Nucleo si basa sulle indicazioni contenute nel piano esecutivo di gestione, con particolare riferimento agli obiettivi da raggiungere, sentiti in proposito il Sindaco e gli stessi dirigenti soggetti a valutazione.

2. Tali indicatori vengono sottoposti all'esame della Giunta, che li acquisisce, con le modifiche che ritiene di apportare, formandone oggetto di direttiva per i Dirigenti e i Responsabili di posizioni organizzative.

3. In particolare, il Nucleo è chiamato a verificare il buon andamento dell'attività amministrativa, sulla base delle risultanze del controllo di gestione e della verifica dei risultati raggiunti.

4. Come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, per il personale di comparto enti locali, il Nucleo è inoltre chiamato ad attestare i risparmi di gestione realizzati e/o la finalizzazione delle risorse a obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi; verifica inoltre i risultati raggiunti in termini di maggiore produttività e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Esercita tutti gli altri compiti che gli sono assegnati da leggi, statuti, regolamenti o i compiti assegnatigli dal Sindaco.

Art. 3
Funzionamento

1. Il Nucleo risponde al Sindaco, svolge la sua attività in modo collegiale; può richiedere agli uffici informazioni o atti ed effettuare verifiche dirette; riferisce almeno tre volte all'anno al Sindaco. In tali comunicazioni segnala, per ogni settore, l'andamento delle attività e avanza le proposte che ritiene più idonee .

2. I Dirigenti responsabili dell'ente possono chiedere al Nucleo di fornire elementi di supporto per la loro attività di valutazione dei dipendenti. Il Nucleo mette a punto uno schema generale di valutazione e, d'intesa con i dirigenti responsabili, lo specifica per ogni singolo ufficio o servizio.

3. Il compenso di ciascun componente del Nucleo di Valutazione è pari ad Euro 3.000,00 annui lordi, oltre oneri previdenziali ed IVA, ove dovuti e le spese di accesso alla sede.

Art. 4
La valutazione dei Dirigenti responsabili

1. La valutazione dei Dirigenti responsabili è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato e a fornire al Sindaco elementi di supporto per l'assegnazione o revoca degli incarichi. Tale attività ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi; le capacità dirigenziali e l'andamento qualitativo del servizio. La stessa deve in ogni caso articolarsi attraverso la preventiva comunicazione dei parametri e dei criteri e attraverso la comunicazione degli esiti finali , previa fase di contraddittorio con gli interessati.

Art. 5
Il controllo strategico

1. L'attività di valutazione e controllo strategico offre alla Giunta elementi di valutazione sullo stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche e, a richiesta, proposte e indicazioni per le scelte programmatiche da effettuare .

2. Entro il 15 del mese di maggio viene inviata una relazione generale alla Giunta, come elemento di valutazione in sede di conto consuntivo e come supporto nella definizione della relazione previsionale e programmatica.

Art. 6
Norma transitoria

Fatto salvo quanto previsto all'art.1 -comma 5- del presente regolamento, il Nucleo di Valutazione assicura, in ogni caso, la conclusione del processo valutativo, in ordine all'esercizio finanziario immediatamente precedente alla cessazione del mandato elettivo del Sindaco che ha proceduto alla nomina, sulla scorta delle norme regolamentari vigenti, nel medesimo esercizio. L'Organo continua a svolgere le proprie funzioni sino alla nomina del nuovo Nucleo di Valutazione o, dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), eventualmente costituito, nell'ambito della discrezionalità dell'ente, in relazione a quanto previsto dalla deliberazione n.121 del 09/12/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Ci.V.I.T.)